

L' **Istituto per Tumori Pascale** di Napoli è l'istituzione sanitaria nella quale si sono già da svariati anni registrati scandali (vedi inchiesta della magistratura "caso Tortoriello"). Necessita fare luce sull'attività in intramoenia, che rischia di costituire un sistema potenzialmente esposto all'elusione del corretto scorrimento delle prenotazioni per visite, interventi, terapie e follow/up. Si tratta in ogni caso di dinamiche che costituiscono pericolosi **intrecci tra attività pubblica ed interessi privati** e che vanno monitorate con estrema attenzione.

Nell'attuale fase di emergenza Covid le cose risultano ulteriormente peggiorate: sono state pubblicate **foto raccapriccianti** sui giornali cittadini che ritraggono pazienti in attesa all'aperto ed esposti alle intemperie. Eppure sono persone che hanno già sulle loro spalle il fardello della patologia oncologica, o che devono espletare accertamenti necessari per una corretta diagnosi.

Inoltre a questa consulta é arrivata una segnalazione di una paziente che ha **contratto il covid nei giorni di ricovero**.

Il Forum Diritti e Salute, tramite il suo portavoce Francesco Maranta, ha denunciato con forza quanto accade e documentato dai media (la Repubblica Napoli); ma, in risposta, i dirigenti del nosocomio hanno ritenuto opportuno denunciare il Maranta, avviando accertamenti da parte della magistratura, invece di migliorare l'accoglienza e ridurre le liste d'attesa.

La Consulta, ribadendo la solidarietà a Francesco Maranta e ai lavoratori in lotta per i propri diritti, intende verificare con grande attenzione e meticolosità le documentazioni della Direzione della Pascale che, in nome del principio della trasparenza e delle vigenti leggi, invitiamo ad un urgentissimo incontro.

La Consulta popolare salute e sanità della città di Napoli ritiene suo compito precipuo e statutario richiederlo, come da **decreto del Sindaco di Napoli del 16/4/2018**, allo specifico scopo di esaminare l'andamento delle liste di attesa pubbliche, delle attività in intramoenia, del corretto follow/up dei pazienti successivamente alla loro presa in carico.

Ciò a tutela della salute pubblica e del corretto funzionamento delle strutture assistenziali nel loro complesso, in specie in questo periodo già funestato dalla pandemia.

In attesa di risposta "ad horas", la Consulta ribadisce che ritiene proprio ineludibile compito istituzionale, e diritto-dovere nei confronti della comunità cittadina, la conoscenza di quanto su elencato.

CONSULTA POPOLARE PER LA SALUTE E LA SANITA' DELLA CITTA' DI NAPOLI

La Segreteria